



**Il Municipio III
di Roma vuole
vietare le pellicce
in vetrina**

a pagina 6



**Testaccio estate
2026: musica,
cinema e live al
Campo Boario**

a pagina 7



**Luis Henrique apre
al trasferimento e
rilancia il piano di
Gasperini**

a pagina 8



Giallo sull'agguato ove è stato colpito a morte Raymond Asosa Agheyisi

Tor Sapienza, 24enne ucciso a colpi di pistola

Una bandiera giallo-rossa sventola dalla finestra di uno degli oltre 500 alloggi popolari di viale Giorgio Morandi a Tor Sapienza. Proprio lì nel passaggio tra la strada e il cortile interno è stato colpito a morte Raymond Asosa Agheyisi, un ragazzo di 24 anni italiano che aveva

festeggiato il compleanno solo una settimana fa. Tra i primi a soccorrerlo un conoscente che l'ha trovato a terra a pochi metri dal cantiere che occupa gran parte del cortile del palazzone a ferro di cavallo, una delle piazze di spaccio della Capitale. Sarebbe stato lui a chia-

mare i soccorsi per il giovane apparso da subito in condizioni disperate con una profonda ferita all'addome. Poi la corsa per cinque chilometri verso il Policlinico Casilino dove però Raymond è morto poco dopo l'arrivo. Troppo gravi le ferite riportate nell'agguato

in pieno giorno: fatale il colpo di pistola che ha lesionato una vena interna all'addome. Davanti al pronto soccorso tre ragazzi amici di Raymond si muovono all'unisono in silenzio chiusi in un dolore senza lacrime dopo aver chiesto di vedere la salma.

a pagina 2

Olevano Romano, violenta aggressione in strada



a pagina 3

A Roma la spesa si paga a rate: i dati Crif sul ricorso al credito



a pagina 5

Colpito da un fulmine sul monte Livata

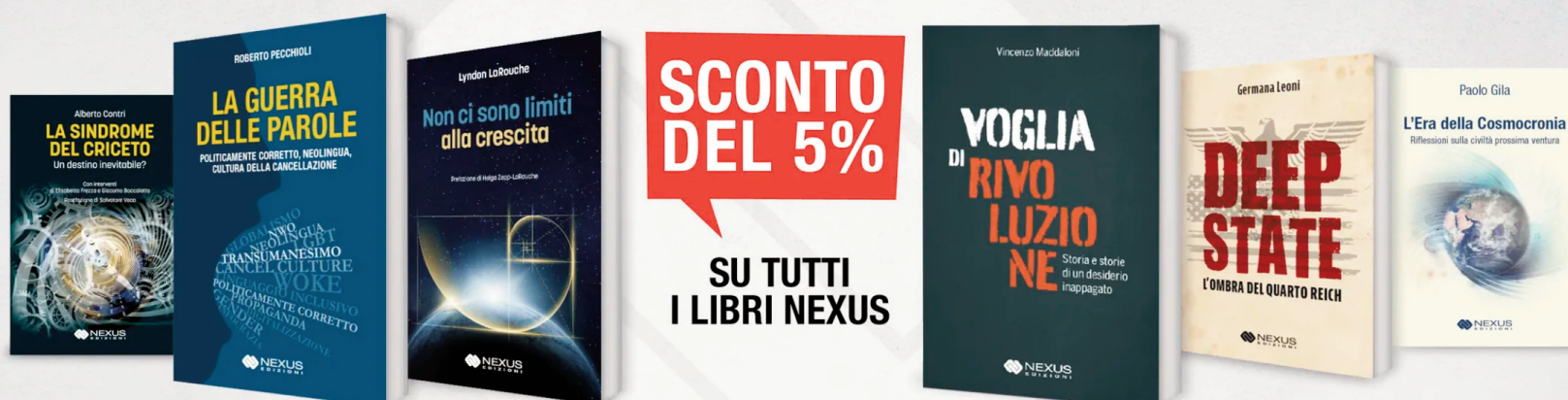
Migliorano le condizioni del sedicenne ricoverato al Policlinico Gemelli

Prosegue con segnali incoraggianti il recupero del sedicenne colpito da un fulmine durante un campo scout sul monte Livata, nel territorio di Subiaco (Roma). Ricoverato da dieci giorni nella Terapia Intensiva Pediatrica del Policlinico Gemelli, il ragazzo si sta risvegliando, ha ripreso a parlare con i genitori e mostra movimenti agli arti. I medici seguono con attenzione l'evoluzione



del caso. Nelle prossime ore, qualora l'andamento resti favorevole, potranno valutare lo scioglimento della prognosi e l'avvio di una seconda fase del ricovero, con un percorso mirato di neuroriabilitazione. L'obiettivo è consolidare i progressi neurologici già osservati e accompagnare gradualmente il paziente verso il recupero funzionale.

a pagina 4



Giallo sull'agguato ove è stato colpito a morte Raymond Asosa Agheyisi

Tor Sapienza, 24enne ucciso a colpi di pistola



Ancora da chiarire i contorni dell'aggressione, forse una lite finita nel sangue forse un'imboscata. un regolamento di conti maturato nell'ambito dello spaccio. Un'ipotesi su cui faranno luce le indagini della squadra mobile sul posto con i colleghi del commissariato e la scientifica. Tra testimonianze e immagini di videosorveglianza si

lavora per identificare il killer e ricostruire quella manciata di minuti che ha rotto il silenzio di un pomeriggio d'agosto e spezzato la vita del 24enne con la passione per il calcio. Secondo una prima ricostruzione l'aggressore avrebbe chiamato Raymond per nome prima di avvicinarlo. Tra i due sarebbe nata una breve discussione, poi gli spari. Il

24enne avrebbe tentato di allontanarsi, dirigendosi verso l'area del cantiere ma dopo pochi metri si sarebbe accasciato al suolo. L'assassino potrebbe aver avuto un complice: secondo gli elementi raccolti finora, almeno una seconda persona lo avrebbe atteso in auto poco distante, pronta a fuggire insieme a lui.

Arrestate 16 persone, gravemente indiziate di detenzione e cessione

Blitz antidroga nella Capitale

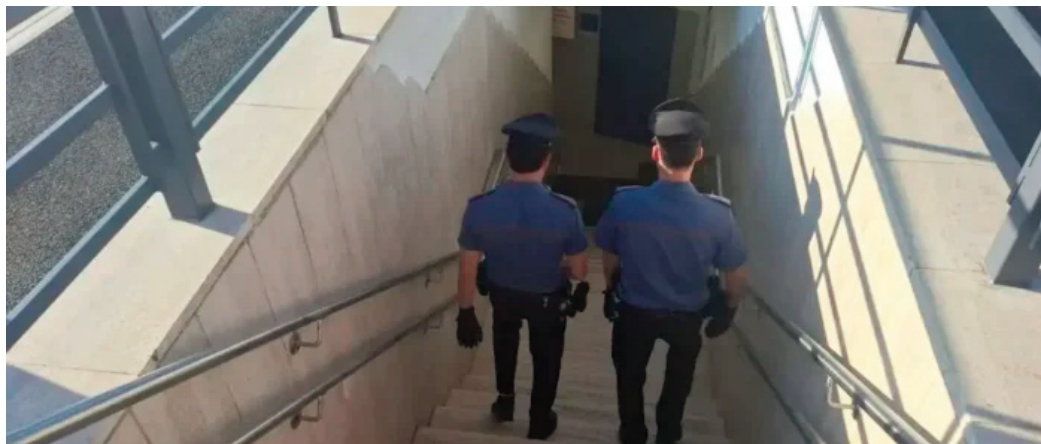
Prosegue l'azione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma contro lo spaccio di stupefacenti. Negli ultimi giorni sono state arrestate 16 persone, gravemente indiziate di detenzione e cessione di droga, in una serie di controlli coordinati tra quartieri centrali e periferici. Sequestrati cocaina, crack e hashish, oltre a ketamina (504 grammi), migliaia di euro in contanti e banconote false. Gli interventi hanno riguardato diversi quartieri della Capitale, tra cui Tor Vergata e Tor Bella Monaca, dove i Carabinieri sono intervenuti rispettivamente in via della Tenuta di Torrenova e in via dell'Archeologia. Attività anche sul litorale a Ostia Antica in via delle Saline e nell'asse Centro-Garbatella tra l'area della Piramide Cestia e via Giacinto Pullino. Nel quadrante est controlli al Pigneto lungo via Casi-

lina e a San Basilio in via Corinaldo. Nel settore ovest focus su Bravetta (via Giovanni Porzio, via degli Estensi e via dei Malabaila), mentre nel quadrante nord sono stati eseguiti arresti tra La Storta e il parcheggio sotterraneo di un supermercato in via Boccea. Tra i risultati principali spiccano i rinvenimenti a Bravetta: un 53enne aveva circa 664 grammi di hashish e 4 di cocaina in casa, mentre una 23enne è stata fermata con 504 grammi di ketamina, 55 di hashish, marijuana, materiale per il confezionamento e 2.035 euro; in un altro intervento un 22enne è stato trovato con 7 involucri di cocaina, 1.125 euro e 14 banconote contraffatte. A Tor Bella Monaca un 22enne è stato sorpreso con 43 involucri di cocaina e 500 euro. Al Pigneto un 44enne è stato bloccato dopo la cessione

di 1,5 grammi di cocaina, con sequestro di bilancino e 813 euro. In zona Centro-Garbatella un 38enne aveva circa 10 grammi di crack e 910 euro; a Ostia Antica un 65enne è stato trovato con 11 grammi di crack e 200 euro. A San Basilio recuperati 10 involucri di cocaina/crack e 23 g di hashish, con 240 euro in contanti. Nella zona Casia-La Storta un 40enne è stato trovato con 20 grammi di hashish, mentre in via Boccea due uomini sono stati arrestati dopo la cessione di oltre 31 di cocaina, con ulteriori 21 e 850 euro sequestrati; sempre a La Storta un 36enne è stato fermato con 6 grammi di cocaina e 20 g di hashish. Le persone fermate sono gravemente indiziate dei reati di detenzione e cessione di stupefacenti. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Roma IV Miglio Appio

Clochard morto nel sottopasso di Torricola



Un uomo di 58 anni, cittadino romeno e senza fissa dimora, è stato trovato senza vita martedì mattina intorno alle 6:30 nel sottopasso della stazione ferroviaria di Torricola, a Roma. A dare l'allarme è stato un altro clochard, che ha segnalato la presenza del corpo adagiato su un giaciglio di fortuna. I sanitari del 118 sono intervenuti rapidamente e hanno constatato il decesso. Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Roma IV Miglio Appio, che hanno avviato gli ac-

certamenti. Dalle prime verifiche emergono elementi compatibili con un decesso per cause naturali, circostanza che sarà chiarita in modo definitivo solo con gli esami disposti dall'autorità giudiziaria. Per stabilire con certezza le cause della morte, il pm di turno ha disposto l'autopsia, affidando la salma al medico legale. Gli investigatori stanno ricostruendo le ultime ore di vita dell'uomo e raccogliendo testimonianze, a partire da quella della persona che ha effettuato la segnalazione, per defi-

nire con precisione il quadro degli eventi. Il corpo è stato rinvenuto su un giaciglio improvvisato all'interno del sottopasso della stazione, luogo dove il 58enne aveva trovato riparo. L'allarme lanciato da un altro senza fissa dimora ha consentito un intervento tempestivo dei soccorsi e delle forze dell'ordine. Al momento non risultano ulteriori elementi di rilievo oltre a quelli emersi nei primi riscontri, mentre resta in attesa l'esito degli accertamenti autopsici richiesti dalla procura.

Quattro arresti ed un fermo per spaccio e fermo per rapina dalla Polizia

Roma, controlli tra Quarticciolo e Centocelle

Quattro arresti e un fermo a Roma tra Quarticciolo e Centocelle al termine di controlli mirati della Polizia di Stato. Gli agenti del V Distretto Prenestino e delle Volanti hanno individuato presunti pusher e un sospetto rapinatore, sequestrando dosi di cocaina e crack e denaro contante. In viale Palmiro Togliatti i poliziotti hanno fermato quattro cittadini tunisini. Uno di loro, alla vista delle pattuglie, ha tentato di allontanarsi, si è disfatto di un pacchetto di sigarette e ha spintonato gli agenti: è finito in manette. Gli altri tre, privi di documenti, sono stati accompagnati in ufficio per l'identificazione. Per un 28enne è emersa la corrispondenza con elementi di un'indagine su una rapina impropria avvenuta pochi giorni prima: è scattato il fermo di indiziato di delitto. Nel cuore del Quarticciolo, gli agenti hanno sorpreso un 20enne romeno subito dopo la consegna di una dose a un cliente. Perqui-



sito, è stato trovato con otto involucri di cocaina e crack e 200 euro in banconote di piccolo taglio. È stato arrestato in flagranza per detenzione ai fini di spaccio. A Centocelle, un automobilista è stato controllato e trovato con un borsello occultato negli slip contenente 25 involucri di stupefacente. Nell'auto sono stati recuperati oltre 400 euro e un foglio con annotazioni numeriche ritenute riconducibili alla contabilità delle cessioni. Anche per lui sono scattate le manette. Poco dopo, le Volanti

hanno fermato un altro uomo osservato durante alcune cessioni: addosso aveva oltre 180 involucri di cocaina e crack, distribuiti tra le tasche e l'interno di una scarpa, oltre a denaro ritenuto proveniente dall'attività di spaccio. Arrestato per detenzione ai fini di spaccio. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'autorità giudiziaria. I controlli hanno interessato aree sensibili di Quarticciolo e Centocelle, con il coordinamento del V Distretto Prenestino e l'impiego delle Volanti.



A Olveano Romano, dalla colluttazione feriti il sindaco e quattro carabinieri

Violenta aggressione in strada

Momenti di forte tensione a Olevano Romano, in provincia di Roma, dove ieri un uomo di origini africane, alto quasi due metri e in evidente stato di alterazione, ha seminato il panico nel quartiere Valle, urlando e danneggiando arredi. Alcuni residenti, impauriti, si sono chiusi in casa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Olevano Romano e della Compagnia di Palestrina, la Polizia Locale, i sanitari del 118 e il sindaco Umberto Quaresima. Dopo ripetuti tentativi di riportarlo alla calma, la situazione è degenerata. L'uomo si è scagliato contro i militari con calci e pugni e si è arrampicato su una scala, rendendo più complesso il contenimento. I carabinieri sono riusciti a immobilizzarlo utilizzando lo spray al peperoncino. Al termine dell'operazione è stato denunciato per resi-



stenza a pubblico ufficiale. Nell'episodio sono rimasti feriti quattro carabinieri della Compagnia di Palestrina. Uno di loro ha riportato una frattura e, secondo quanto riferito, sarà sottoposto a un intervento di chirurgia maxillo-facciale presso l'ospedale di Tor Vergata. Ferito anche il sindaco Umberto Quaresima, che ha pubblicato sui social una foto dal pronto soccorso con il ghiaccio sul

braccio. In un post, il primo cittadino ha scritto: "Oggi ho avuto una contusione al braccio in una fase concitata di colluttazione volta a calmare un cittadino extracomunitario in preda alla follia, fortunatamente abbiamo evitato il peggio, ma vi assicuro che non è stato semplice". Ha poi aggiunto: "Anche il comandante della polizia locale e dei carabinieri, che ringrazio di cuore per professionalità, coraggio e tempismo, si sono fortunati nell'intento di calmare la persona", assicurando inoltre: "Continueremo con determinazione e forza a pretendere maggiori azioni di controllo sul nostro territorio da parte delle forze dell'ordine dedicate al fine di garantire sicurezza e legalità predisponendo anche verifiche e accertamenti amministrativi volti a reprimere condotte illegali".

L'afflusso in Piazza Marconi e nelle strade vicine accende le preoccupazioni

Movida al Circeo: i residenti chiedono verifiche

San Felice Circeo, centro storico sold out nelle sere d'estate tra musica, dj set e intrattenimento. Ma l'afflusso in Piazza Marconi e nelle strade vicine accende le preoccupazioni dei residenti, che attraverso il Comitato centro storico Circeo sollecitano un intervento del prefetto di Latina e del questore di Latina per verificare autorizzazioni, misure di sicurezza e gestione del pubblico spettacolo. Il Comitato chiede di chiarire quali permessi siano stati rilasciati per eventi e attività serali, se i limiti di capienza previsti corrispondano all'afflusso reale e quale piano di emergenza sia previsto per il centro storico di San Felice Circeo. Domande concrete riguardano anche le vie di esodo individuate per Piazza Marconi e per le aree circostanti, considerate le caratteristiche del borgo antico e l'elevato

numero di persone che si concentra nelle ore di punta. Secondo i residenti, la pressione della movida estiva si traduce in strade affollate e spazi esterni dei locali saturi, con ricadute sulla fruibilità delle vie di passaggio e sulla rapidità dei soccorsi. Resta centrale il tema di via Roma, unico accesso carrabile diretto al centro, dove nelle sere più frequentate si registrano code e rallentamenti che potrebbero complicare interventi in caso di necessità. "La questione assume particolare rilievo anche in considerazione della conformazione del centro storico - spiega il Comitato - caratterizzato da piazze raccolte, vicoli e strade strette, con gran parte degli spazi occupati da tavoli e sedie delle attività commerciali. A ciò si aggiunge la situazione di via Roma, unico accesso carrabile diretto al

centro, che nelle sere di maggiore affluenza può risultare fortemente congestionata, con lunghe code e momenti in cui il transito diventa estremamente difficoltoso. In caso di malore, incendio o altra emergenza, come potrebbe un'ambulanza o un mezzo dei vigili del fuoco raggiungere rapidamente piazza Marconi?" I residenti precisano di non essere contrari a eventi, musica e intrattenimento, ma chiedono che tutto si svolga con la massima trasparenza e nel rispetto delle norme su sicurezza e utilizzo degli spazi pubblici, tutelando anche il diritto al riposo di chi vive nel centro storico. L'auspicio è che le istituzioni competenti intervengano per verifiche puntuali e per definire misure idonee a garantire ordine, sicurezza e accessibilità dei soccorsi nelle sere di maggiore affluenza.

A bordo viaggiavano Carlo Arnulfo, 64 anni, e Angela Buccico, 55, due professionisti molto conosciuti nel mondo forense capitolino

Ultraleggero disperso: ricerche nell'alto Tirreno cosentino per due avvocati romani

Proseguono senza sosta le ricerche del Tecnam P2008 scomparso lungo la costa tirrenica calabrese. L'ultraleggero, partito il 17 agosto intorno alle 9.30 da Capo d'Orlando (Messina) e diretto all'aviosuperficie di Sibari, non è mai atterrato all'orario previsto, poco dopo le 11. A bordo viaggiavano Carlo Arnulfo, 64 anni, e Angela Buccico, 55, due professionisti molto conosciuti nel mondo forense capitolino. Le operazioni sono focalizzate nella fascia dell'Alto Tirreno cosentino, tra i comuni di Fiumefreddo e Fuscaldo, dove i telefoni dei due occupanti hanno agganciato le ultime celle. Gli esperti tendono a escludere un impatto in mare: viaggiando sottocosta, la traiettoria sarebbe stata notata dai numerosi bagnanti. Il tratto di mare è stato comunque perlustrato, mentre l'Enac sta analizzando i vecchi piani di volo per ricostruire la rotta. Le ricerche sono



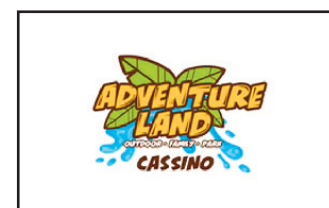
rese complesse dall'orografia impervia, dalla fitta vegetazione e dall'ampiezza dell'area. Sul posto operano squadre di vigili del fuoco, carabinieri, guardia di finanza, soccorso alpino e volontari. Dall'alto sorvolano un elicottero dell'esercito e uno dei vigili del fuoco; nel pomeriggio si è affiancato un aeromobile a

pilotaggio remoto arrivato dalla Campania per ulteriori ricognizioni. Arnulfo, romano classe 1962, è iscritto all'albo degli avvocati di Roma dal 1991. È stato componente del consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello di Roma su designazione del Cnf tra il 2012 e il 2016, ha seguito procedimenti davanti alla sezione

disciplinare del Csm, tra cui la difesa del magistrato Corrado Cartoni nel 2021, ed è docente per l'ADR Center Academy. Buccico opera nello studio di famiglia fondato a Matera nel 1947 e presente anche a Roma, curando gli aspetti civilistici. Fa parte del collegio docenti della Scuola di alta formazione avvocati (Safa),

è figlia di Emilio Nicola Buccico, ex sindaco di Matera, e sorella di Rocco, attuale vicesindaco. L'ultraleggero era stato avvistato nei giorni precedenti: il giovedì antecedente alla scomparsa aveva toccato l'aviosuperficie Sibari Fly prima di ripartire verso la Sicilia. A Mario Varca, presidente della pista, Arnulfo

aveva detto: "Andiamo a trascorrere il Ferragosto in Sicilia. Quando torno mi fermo e trascorriamo la giornata qua". La vicenda è seguita con attenzione dalle istituzioni. Il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, ha espresso "ansia e grande apprensione" per l'esito delle ricerche, manifestando vicinanza ai familiari. È intervenuta anche la ministra per le Riforme istituzionali ed esponente di Forza Italia in Basilicata, Elisabetta Casellati: "In queste ore di angoscia seguo con grande attenzione le ricerche dell'ultraleggero disperso nell'alto Tirreno cosentino, sul quale viaggiavano Carlo Arnulfo e Angela Buccico, sorella dell'attuale vicesindaco di Matera, Rocco Buccico. Sono vicina con tutto il cuore alle loro famiglie e ai loro cari. Un ringraziamento sincero a quanti, senza sosta, sono impegnati nelle operazioni di ricerca e soccorso".



Migliorano le condizioni del sedicenne ricoverato al Policlinico Gemelli

Colpito da fulmine sul monte Livata



Il Team della Terapia Intensiva e Trauma Center Pediatrico del Policlinico Gemelli, diretto dal professor Marco Piastra, esprime «grande soddisfazione per i risultati fin qui raggiunti, resi possibili dalla catena della sopravvivenza (grazie agli scout e ai soccorsi sul luogo dell'evento) e dalle cure intensive erogate». La

struttura sottolinea il ruolo determinante del primo intervento e dell'assistenza avanzata prestata in ospedale, tasselli decisivi della catena della sopravvivenza. Il giovane era arrivato al Gemelli venerdì 7 agosto in condizioni estremamente critiche, a seguito della scarica elettrica provocata dal fulmine e del

conseguente arresto cardiaco. L'incidente si è verificato durante un'attività di campo scout sull'altopiano di monte Livata, area montana a breve distanza da Roma. Da allora, il monitoraggio clinico è continuo e i segnali di ripresa emersi negli ultimi giorni sostengono un cauto ottimismo sull'esito del percorso terapeutico.

La Guardia di Finanza sequestra 1,3 chili di hashish e di 20.150 euro in contanti

Fiumicino, taxi fermato al terminal

Un controllo di routine al Terminal dell'aeroporto di Fiumicino ha portato al sequestro di 1,3 chili di hashish e di 20.150 euro in contanti. I militari della guardia di finanza hanno fermato un taxi all'interno dello scalo romano e, dopo le prime verifiche, hanno esteso l'attività investigativa all'abitazione del conducente. La sostanza, secondo gli accertamenti, era destinata alle piazze di Roma. L'intervento è scattato quando il tassista, sottoposto a un controllo di routine, ha mostrato un evidente stato di agitazione alla vista delle divise. La perquisizione del veicolo ha permesso di recuperare nel portabagagli cinque panetti di hashish, per un peso complessivo di circa mezzo chilo. Addosso al conducente sono stati rinvenuti 1.150 euro in contanti. Il riscontro immediato ha indotto i fi-



nanzieri ad approfondire gli accertamenti anche fuori dallo scalo. Dalla verifica sul posto gli investigatori sono passati alla perquisizione domiciliare del tassista, già noto per precedenti legati all'uso di sostanze stupefacenti. All'interno dell'appartamento sono stati scoperti altri otto panetti di hashish, pari a circa 800 grammi, insieme a un bilancino di precisione e al materiale per il confezionamento delle dosi. Recuperata anche una somma in contanti superiore a 19mila euro, ritenuta collegata

all'attività illecita. Nel complesso l'operazione ha consentito di sequestrare 1,3 chili di hashish e 20.150 euro. Dalla sostanza recuperata si sarebbero potute ricavare circa 20mila dosi da immettere sul mercato. L'uomo è stato bloccato in flagranza con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio e, dopo la convalida del fermo da parte del giudice, è stato posto agli arresti domiciliari. A condurre l'attività sono stati i Baschi Verdi del gruppo di Fiumicino della guardia di finanza.

Al tentativo in zona Uliveto su un'ottantenne, decisivo l'intervento del commerciante

Civitavecchia, la truffa dello specchietto

Civitavecchia torna a fare i conti con la truffa dello specchietto. Nella tarda mattinata di lunedì 17 agosto, dopo le 10, in zona Uliveto un'anziana automobilista è stata fermata da un uomo che le avrebbe contestato un urto tra le auto, chiedendo circa 200 euro per chiudere subito la questione. La donna, senza contanti, è entrata in un vicino supermercato per chiedere aiuto: il titolare, Graziano Luciani, anche presidente di Confcommercio Roma Litorale Nord, è intervenuto uscendo ma il truffatore era già scappato. Secondo quanto riferito, l'automobilista si sarebbe affiancato sostenendo un danno alla propria vettura e proponendo di risolvere con un pagamento immediato. Il commerciante si è subito insospettito: «Mi sembrava palese fosse una truffa». Luciani è uscito insieme alla cliente per verificare, ma «Quando sono uscito fuori l'uomo era fuggito». A



evitare la consegna del denaro ha contribuito anche la mancanza dei contanti: «La signora ovviamente non aveva i soldi, fortunatamente». La dinamica descritta è compatibile con il metodo noto come truffa dello specchietto. I Carabinieri spiegano che, nella versione classica, la vittima sente un colpo sulla carrozzeria provocato ad arte, viene fermata e si trova davanti un presunto danneggiato che mostra un graffio o una rottura. Segue la proposta di evitare assicurazione e modulistica, chiedendo denaro subito, talvolta con toni insistenti per creare pressione. Le indicazioni delle forze dell'ordine invitano a non

consegnare denaro sul posto e a non farsi trascinare dalla fretta. In caso di dubbi è utile prendere tempo e chiamare il 112 per richiedere un intervento. Occorre diffidare quando si chiedono contanti per «evitare la constatazione» o quando si tenta di impedire contatti con familiari o persone di fiducia. L'episodio dell'Uliveto evidenzia l'importanza del commercio di prossimità e dei legami quotidiani. Entrare in un'attività conosciuta e chiedere supporto ha probabilmente evitato a un'anziana di consegnare 200 euro a uno sconosciuto, in un periodo in cui i tentativi di raggio ai danni degli anziani restano frequenti.

Era in fuga da quasi quattro anni per un assassinio commesso in patria

Catturato a Ciampino ricercato turco

Fine della fuga all'aeroporto di Ciampino per un trentenne turco ricercato in tutto il mondo da quasi quattro anni per un assassinio commesso in patria. L'uomo è stato arrestato appena l'aereo low cost su cui viaggiava, decollato da East Midlands nel centro dell'Inghilterra, ha toccato la pista romana. L'allerta è scattata quando il servizio per la cooperazione internazionale di polizia ha trasmesso una segnalazione alla Polaria di Ciampino: tra i passeggeri risultava un soggetto colpito da «red notice» Interpol, la nota di ricerca internazionale richiesta dalle autorità turche. Gli agenti sono saliti a bordo prima dello sbarco e lo hanno individuato tra i sedili, scortandolo negli uffici dello scalo per gli accertamenti. Le verifiche dattiloscopiche e documentali hanno confermato l'identità. Il giovane era ricercato dalla fine del 2022 a seguito di una condanna a dieci anni di reclusione in-



flitta in Turchia per un omicidio avvenuto nel 2020 durante una violenta lite nella provincia di Diyarbakur. Secondo gli atti, all'uomo restano da scontare quasi sei anni di pena. Terminati gli accertamenti, il fermato è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'avvio delle procedure di estradizione. L'operazione è stata con-

dotta dagli agenti della polizia di Stato della Polaria di Ciampino su indicazione del servizio per la cooperazione internazionale di polizia e con il coordinamento della Questura di Roma. La sinergia tra uffici investigativi e cooperazione internazionale ha consentito di rintracciare il latitante e interrompere la sua permanenza irregolare in Europa.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

La novità, potenzialmente replicabile anche oltre la Capitale, alimenta il dibattito sul caro vita e sull'accesso al credito per beni essenziali

A Roma la spesa si paga a rate: i dati Crif fotografano il ricorso al credito

Arriva a Roma la spesa a rate nei supermercati: una catena di ipermercati, in collaborazione con una società finanziaria, ha attivato una formula che consente di dilazionare il conto della cassa. La novità, potenzialmente replicabile anche oltre la capitale, alimenta il dibattito sul caro vita e sull'accesso al credito per beni essenziali. Il sistema prevede che il cliente richieda in cassa il pagamento dilazionato, quindi scansioni un Qr code con lo smartphone e scelga tra tre soluzioni. Si può differire l'intero importo a 30 giorni senza costi aggiuntivi, suddividere la somma in tre rate mensili a tasso zero, oppure optare per un finanziamento da 6 a 12 rate con interessi. L'impostazione ricalca modalità già note per beni durevoli, ma applicate alla spesa quotidiana. Critica la Cgil di Roma e del Lazio, che richiama l'at-



tenzione sul peso della spesa alimentare nei bilanci familiari. "Ce la raccontano come libertà e comodità per la clientela, ma la verità è che si sta sfruttando la crisi delle persone per massimizzare ancora di più i profitti su beni primari e irrinunciabili. Questa è la misura della difficoltà che vivono le persone nel nostro

Paese. Un tempo le rate servivano a comprare l'automobile o i grandi elettrodomestici, migliorando anche la qualità della vita delle persone. Era un fatto che consentiva di costruire un futuro migliore per la propria famiglia. Oggi servono per riempire il frigorifero, per comprare il pane, il latte, la pasta. È inaccettabile.

Cos'altro deve accadere prima che il Governo e le istituzioni del territorio affrontino il caro vita?". La linea del sindacato è netta. "Bisogna calmierare i prezzi, accendere i fari sui rincari ingiustificati per combattere le speculazioni e serve, soprattutto, un'alternativa pubblica, perché è incredibile che l'accesso al cibo

continui a essere esclusivamente nelle mani del mercato e del comportamento opportunistico della grande distribuzione". Il quadro si inserisce in un contesto di credito al consumo diffuso. Secondo Crif, nel 2025 la quota di maggiorrenni con un mutuo o un prestito attivo ha raggiunto il 61,4%, in cre-

scita del 3,8% sull'anno precedente. "Oggi più di sei italiani su dieci fanno ricorso al credito, mantenendo però grande attenzione alla sostenibilità della rata mensile, che rimane sostanzialmente stabile - dice Beatrice Rubini, direttore della linea Mister Credit di Crif. - Attualmente i mutui rappresentano il 23,7% dei finanziamenti attivi, mentre i prestiti personali pesano per il 29,5%. La forma più diffusa resta però il prestito finalizzato all'acquisto di beni e servizi - auto, moto, elettronica, elettrodomestici, arredamento, viaggi, ecc. - che arriva al 46,8% del totale. Analizzando le principali categorie di spesa per cui si richiede credito, al primo posto ci sono gli interventi e gli acquisti legati alla casa (42,3%), seguiti dai mezzi di trasporto (30,3%) e da elettronica ed elettrodomestici (18,7%)".

Dai dati emergono 25mila rubate in anno, Roma la città più colpita

Il Lazio è la seconda regione per i furti d'auto

Nel Lazio sono state rubate quasi 25mila automobili in un anno: 18.071 auto e oltre 6.800 tra moto e motorini. Il dato emerge dall'analisi di Facile.it basata sulle statistiche del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La regione è la seconda in Italia per numero di vetture rubate, preceduta dalla Campania. Cresce anche la prevenzione: nel Lazio il 29,8% degli automobilisti sceglie una polizza contro i furti. Limitando l'analisi ai furti d'auto, Roma concentra la quota più elevata con 16.703 denunce nell'anno di riferimento, secondo valore a livello provinciale nazionale dopo Napoli. Seguono Latina con 916 episodi, Frosinone con 241 e Viterbo con 154. Chiude Rieti, dove sono state sottratte "appena" 57 vetture. Tra i motocicli, la classifica non cambia: Roma guida con 5.774 furti, davanti a Latina (161). Per i ciclomotori, le aree con più



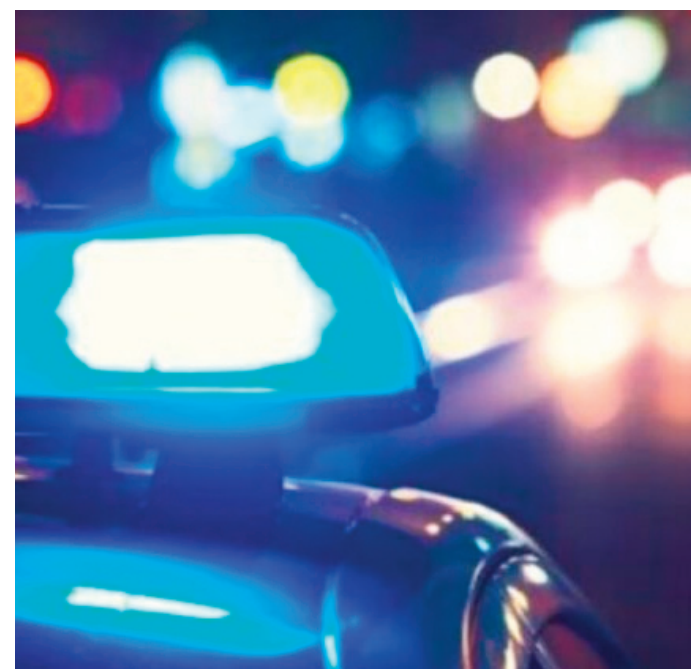
denunce restano le stesse: in testa Roma (734), seguita da Latina (80). In vista delle vacanze estive, è bene seguire alcune semplici regole. In primis fare attenzione ai parcheggi "tattici": evitare zone isolate, poco illuminate o schermate dalla vegetazione. Meglio sostare in aree di passaggio, ben illuminate e, se possibile, videosorvegliate; spendere qualche euro può salvare il veicolo. Nessun

oggetto in vista: non lasciare in auto cavi, mone-tine, borse o sacchetti, neppure vuoti. Se necessario, riporre gli oggetti nel bagagliaio prima di arrivare. Un vetro rotto o una serratura forzata possono costare centinaia di euro. Il fenomeno dei furti su auto in sosta non è affatto raro: ne avvengono 12 ogni ora, più di 100.000 all'anno. Con le temperature roventi, in tanti scelgono di lasciare i finestrini aperti, ma anche questo andrebbe evitato: lasciarli socchiusi non rinfresca, ma piuttosto aumenta i rischi; meglio areare l'abitacolo al rientro. C'è poi, tra le tecniche più recenti, quella della clonazione del telecomando: con strumenti ad hoc i ladri possono "catturare" frequenze e codice del keyless e replicarli. Quando possibile, chiudere l'auto con la chiave ed aggiungere blocca sterzo o blocca pedali. In spiaggia, non lasciare le chiavi incustodite sotto l'ombrellone.

Nell'arco di un anno nella Tuscia sono state denunciate 154 automobili rubate

Furti d'auto, Viterbo fra le aree più sicure

Viterbo si conferma tra le province più sicure del Lazio per il fenomeno dei furti d'auto. Nell'arco di un anno nella Tuscia sono state denunciate 154 automobili rubate, un dato che colloca il territorio in penultima posizione su scala regionale, davanti solo a Rieti con 57 casi. L'analisi è stata realizzata da Facile.it sui dati ufficiali del Ministero dell'Interno e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Nel territorio della Tuscia il numero di vetture sottratte resta contenuto e indica un contesto complessivamente sotto controllo. La performance territoriale risulta in netto distacco rispetto ad altre aree del Lazio, segnalandone un livello di rischio furti tra i più bassi della regione. Nel complesso regionale il Lazio è secondo in Italia per numero di auto rubate con 18.071 denunce in dodici mesi, preceduto soltanto dalla Campania. A trainare il totale è Roma con oltre 16mila segnalazioni, se-



guita da Latina con 916 e Frosinone con 241. Viterbo si conferma in penultima posizione, mentre Rieti chiude la graduatoria con 57 furti registrati. Le forze dell'ordine e gli esperti invitano a valutare con attenzione l'area di sosta, evitando luoghi isolati o poco illuminati e preferendo, quando possi-

bile, spazi con videosorveglianza o parcheggi custoditi. È opportuno non lasciare oggetti di valore in vista e prestare massima cura alla custodia delle chiavi. L'uso di sistemi meccanici come il blocco dello sterzo rappresenta un ulteriore deterrente contro i tentativi di scasso.



Il Municipio III di Roma vuole vietare le pellicce in vetrina

"I romani sono diventati più sensibili"

Il Municipio III di Roma ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiede il divieto di esposizione al pubblico di capi e articoli di pellicceria derivati da animali all'interno degli esercizi commerciali del territorio municipale e comunale. La richiesta, indirizzata al sindaco e alla giunta di Roma Capitale, riguarda le vetrine e gli spazi accessibili ai clienti dei negozi presenti nell'area. Il provvedimento richiama la tutela degli animali sancita dagli articoli 9 e 41 della Costituzione e il divieto di allevamento per la produzione di pellicce già introdotto dalla legge di bilancio 2023. A sostegno della misura vengono citate le conclusioni del report Efsa del luglio 2025, che attestano l'impossibilità di garantire il benessere animale negli allevamenti in gabbia, e le posizioni della Fnovi sui rischi zoonotici connessi a



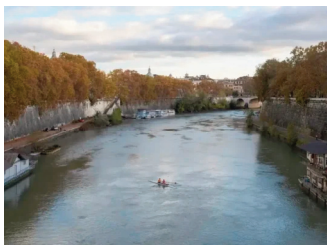
tali impianti, riconosciuti come potenziali focolai d'infezione per la salute pubblica, come emerso durante la pandemia da Covid-19. A rafforzare l'indirizzo contribuisce inoltre l'iniziativa di cittadini europei riuniti in "Basta Pellicce", sostenuta da oltre 1,5 milioni di firme negli stati membri. Secondo il Municipio III, l'esposizione commerciale di prodotti in pelliccia è ormai anacronistico rispetto alla crescente sensibilità dei cittadini e delle nuove generazioni.

Senza contare che la stessa è la stessa città di Roma ad aver dimostrato negli anni un'attenzione maggiore ai temi legati al benessere animale (ne è un esempio l'istituzione del Garante del benessere e dei diritti degli animali). L'indirizzo punta a uniformare le pratiche degli esercizi del quadrante nord-est della città a standard più attenti al benessere animale e alla salute pubblica, favorendo al contempo un'evoluzione dell'offerta verso alternative responsabili.

Da assegnare in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica

Sul Tevere 31 nuovi lotti idonei

La Regione Lazio ha dato il via libera a una delibera che individua 31 lotti lungo il fiume Tevere da assegnare in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica. L'iniziativa, proposta dall'assessore al Demanio Fabrizio Ghera, interessa il tratto compreso tra Castel Giubileo e la foce sul Tirreno, incluso il Canale Navigabile, ricadente nei Comuni di Roma Capitale e Fiumicino. «Con questo provvedimento la Regione Lazio conferma l'attenzione sul fiume Tevere verso il quale in questi anni sono stati realizzati diversi interventi di riqualificazione e valorizzazione, con l'obiettivo di rendere sempre più fruibile per i romani», dichiara l'assessore Fabrizio Ghera. Cosa prevede la delibera La deliberazione approva i 9 allegati tecnici della ricognizione dei beni del Demanio dello Stato Ramo



Idrico, che definiscono i 31 lotti concedibili per una superficie complessiva di oltre 50 ettari. Per ogni area sono specificati lo stato dei luoghi, le modalità di assegnazione e la disponibilità dello specchio acqueo antistante, ove presente. Alcuni lotti, in base a tipologia, estensione e destinazioni d'uso, potranno essere frazionati in sub-lotti nella fase di affidamento, ampliando l'offerta e favorendo la massima partecipazione alle gare. I beni si distribuiscono sull'asta del Tevere nel segmento urbano e periurbano tra Castel Giubileo e la foce, comprendendo tratti del

Canale Navigabile. L'ambito territoriale coinvolge i comuni di Roma Capitale e Fiumicino, con l'obiettivo di valorizzare aree strategiche per la fruizione fluviale e per il raccordo tra sponda, banchine e specchio acqueo frontista laddove previsto. Le destinazioni d'uso comprendono attività sportive e ricreative, parchi e aree di affaccio, iniziative culturali ed espositive temporanee sulle banchine di magra nel tratto urbano di Roma, ristorazione, orti urbani e agricoltura orientata. Sono previste inoltre aree soggette a bonifica ambientale e ri-destinazione funzionale, oltre a spazi per attività produttive e di servizio alla nautica e al rimesaggio nautico. Il disegno complessivo mira a una valorizzazione sostenibile del Tevere, promuovendo fruibilità, qualità urbana e servizi legati al fiume.

Patanè: "Una dorsale strategica per il quadrante ovest della città, un'area storicamente carente di infrastrutture per la mobilità dolce e finora caratterizzata solo da interventi isolati"

Nuova ciclabile tra San Filippo Neri e La Giustiniana: stanziati 500 mila euro

Roma Capitale ha destinato 500 mila euro alla progettazione del nuovo percorso ciclopedonale "San Filippo Neri - La Giustiniana", nel territorio del Municipio XIV. L'intervento rappresenta il naturale prolungamento verso nord della ciclabile Monte Ciocchi - Monte Mario e si inserisce nel quadro dell'assestamento di bilancio recentemente approvato. In parallelo, Roma Servizi per la Mobilità è in procinto di presentare lo studio di fattibilità per un nuovo allaccio dal Ponte Ferroviario della Monte Ciocchi al Belvedere, alternativa al collegamento attuale oggi poco fruibile dai ciclisti. L'opera punta a colmare una carenza storica di infrastrutture per la mobilità dolce nel quadrante ovest, garantendo continuità al tracciato esistente e offrendo maggiore accessibilità ai quartieri interessati. "Con questo importante investimento di 500 mila euro - spiega l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè



- facciamo un fondamentale passo in avanti per la realizzazione di circa 5 chilometri di nuova rete ciclabile. Si tratta di una dorsale strategica per il quadrante ovest della città, un'area storicamente carente di infrastrutture per la mobilità dolce e finora caratterizzata solo da interventi

isolati". Il tracciato è concepito per favorire l'intermodalità bici-treno, con l'accesso alla stazione di La Giustiniana sulla linea FL3 (Viterbo-Roma Ostiense). "Il nuovo tracciato - prosegue l'assessore - consentirà di raggiungere la stazione di La Giustiniana sulla linea FL3 (Viterbo-Roma

Ostiense), potenziando in modo concreto l'intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico. Inoltre, l'opera permetterà di connettere direttamente la via Cassia con San Pietro, configurandosi come un vero e proprio tratto di Francigena urbana e integrandosi nei grandi circuiti nazionali ed europei

come Bicitalia B13 ed EuroVelo 5". Il corridoio ciclopedonale è pensato come base per future estensioni verso aree periferiche e poli di interesse nel Municipio XIV. "La realizzazione di questo corridoio apre la strada a future diramazioni verso i quartieri periferici, come il

collegamento dalla stazione San Filippo Neri verso l'Istituto Pasteur e il carcere minorile di Casal del Marmo. Continuiamo a lavorare per estendere la rete ciclabile cittadina, riducendo il traffico veicolare privato e garantendo ai cittadini benefici diretti in termini di salute, ambiente e vivibilità", conclude Patanè. "Un nuovo passo fondamentale per il potenziamento della pista ciclopedonale Monte Mario - Monte Ciocchi che avevamo già prolungato fino a San Pietro. L'obiettivo di questo nuovo intervento è quello di riconnettere anche la parte più periferica del Municipio XIV: in particolare i quartieri di Ottavia, Palmarola e Sant'Andrea. Un progetto importante che ha sempre trovato il sostegno della cittadinanza e degli istituti scolastici del nostro territorio": dichiara il Presidente del Municipio XIV Marco Della Porta.



Una programmazione quotidiana capace di mettere in dialogo pubblici e linguaggi diversi

Testaccio estate 2026 al Campo Boario

Torna a Roma Testaccio Estate 2026, la rassegna che da giugno ad autunno inoltrato animerà Campo Boario e la Città dell'Altra Economia con una programmazione quotidiana capace di mettere in dialogo pubblici e linguaggi diversi. Un cartellone estivo che intreccia concerti, dj set, stand up comedy, cinema e appuntamenti popolari, valorizzando la memoria culturale della città. Il calendario vedrà alternarsi protagonisti di primo piano e nuove voci della scena: The Zen Circus, Quintorigo, Nada, Omar Pedrini, Greg, Danno, Brusco, Sud Sound System, Mellow Mood, Gemello e Nobraino. Spazio anche ai format che hanno consolidato un'identità generazionale e partecipativa come Borghetta Stile, Viva gli anni 2000, Indie Nostalgia e 90 Special. Dopo le anteprime di maggio, l'apertura ufficiale è il 1

giugno con "Tu mi fai volare" di DJ Magenta e i live di SCAR e Sissi. La stagione prosegue sette giorni su sette fino a settembre, con food village stabile e proposte inclusive, comprese opzioni vegetariane, vegane e gluten free. Il 4 giugno inaugurano La Badessa e Mhatt, il 6 giugno arrivano Brusco e la serata Viva gli anni 2000. Il 7 giugno è in programma la proiezione del documentario "Non chiudete quella porta" di Francesco Banesta e Matteo Vicentini Orgnani, prodotto da Luce Cinecittà e premiato come Miglior Documentario Italiano al RIFF, seguita da una serata live dedicata a Porta Portese. Il 9 giugno torna Scena con la stand up comedy, il 10 giugno sale sul palco Fabio Celenza. L'11 giugno focus sull'universo Wu-Tang Clan con "A Wu-Tang Experience: Live at Red Rocks Amphitheatre", accompagnato da talk e dj

set. Il 13 giugno è la volta di Nada con Fabrique du Cinema, il 18 giugno lo swing di Greg, il 20 giugno Inna Cantina e Borghetta Stile. Il 21 giugno chiudono il mese The Zen Circus. La rassegna prosegue con Queen of Saba il 3 luglio, Nobraino il 9 luglio, Gemello l'11 luglio, Mellow Mood il 16 luglio, Omar Pedrini il 25 luglio, Sud Sound System il 30 luglio, fino ai Quintorigo il 30 agosto, insieme a numerosi format dedicati alla cultura pop contemporanea. A precedere l'apertura, dal 21 al 24 maggio la Città dell'Altra Economia ospita Via Japan, festival dedicato allo street food e alla cultura giapponese con chef dal Giappone, show cooking, masterclass sul sake, spettacoli e arti marziali, con ospite speciale Kichi Kichi. Il 22 maggio torna ARF! Festival, il Festival di Storie, Segni & Disegni con il talk di Caparezza.

L'evento, giunto alla quinta edizione, unisce spettacolo, industria musicale e cultura digitale

A Palestrina la finale di Next Music Awards



Palestrina si prepara alla serata finale di "Next Music Awards" in programma il 22 agosto in piazza Regina Margherita. L'evento, giunto alla quinta edizione e dedicato al tema 2026 "La musica che cresce", unisce spettacolo, industria musicale e cultura digitale. L'ingresso è gratuito. Nella finale dei Next Music Awards 2026 saliranno sul palco, insieme ai cantanti in gara, quattro ospiti d'eccezione: Luca Dirisio, Eddie Brock, Lorenzo Fragola e Francesco Caggiano. La cornice di

piazza Regina Margherita accoglierà le esibizioni dei finalisti e i momenti speciali previsti dal format. A presiedere la giuria sarà il Maestro Enrico Melozzi, chiamato a guidare la valutazione delle performance. La serata sarà condotta da Eleonora Scaiola e Massimo Galanto, con una scaletta pensata per valorizzare i talenti emergenti e scandire i tempi della competizione. Durante la serata il pubblico sarà protagonista con il "Karaoke al tramonto" con Il Ragazzo del Pincio, con "Il Con-

certo più Piccolo del Mondo" di Marcello Ubertone e con il DJ set after show. Gli spettatori potranno inoltre esprimere le proprie preferenze votando in tempo reale attraverso i social network, contribuendo così all'esito della finale. L'appuntamento, a Palestrina, conferma la vocazione della rassegna a fare da ponte tra nuove voci e filiera musicale. L'accesso all'evento è gratuito, con una proposta che integra intrattenimento dal vivo e interazione digitale nel cuore del Lazio.

L'operazione prevede 25 milioni di euro immediati, più il 50% sulla futura rivendita

Roma, affondo decisivo per Rodrigo Mora

Dopo un lungo braccio di ferro con il Porto, la Roma ha chiuso per Rodrigo Mora, esterno offensivo atteso dal tecnico giallorosso per completare il reparto avanzato. L'intesa è arrivata nella serata di ieri con un rilancio decisivo della società capitolina, che ha superato le resistenze del club portoghese e ha messo la freccia su una trattativa divenuta prioritaria nel calciomercato Roma. L'operazione prevede 25 milioni di euro immediati, più una clausola del 50% sulla futura rivendita. La percentuale potrà essere azzerata la prossima estate qualora la Roma decidesse di versare ulteriori 25 milioni, raggiungendo così la valutazione complessiva di 50 milioni inizialmente richiesta dal Porto. Una struttura economica flessibile che consente ai giallorossi di diluire l'investimento mantenendo il controllo sull'asset principale. Determinante è stata la volontà del gio-



cattore e della sua famiglia, orientata da tempo verso la Capitale. In chiusura ha inciso la mediazione di Jorge Mendes, che ha facilitato l'intesa tra le parti nelle ultime ore. Sul talento offensivo c'era anche il Milan, ma il calciatore ha preferito la destinazione giallorossa, convinto dal progetto tecnico e dalla centralità nel reparto. Il lavoro della dirigenza non si ferma a Mora. La Roma ha definito un accordo di massima con il Leone per

Malick Fofana, ala belga classe 2005: prestito oneroso da 5 milioni con obbligo di riscatto condizionato fissato a 30 milioni, ulteriori 5 milioni di bonus e percentuale sulla rivendita. Il club francese punta a completare il trasferimento solo dopo i preliminari europei contro il Fenerbahce. L'eventuale arrivo di Fofana chiuderebbe ogni apertura per Luis Henrique dell'Inter, delineando in modo netto la corsia esterna giallorossa.

Il talento sarà a disposizione di Gian Piero Gasperini per la sfida contro la Fiorentina

Roma: Mora atteso oggi nella Capitale

La Roma ha definito l'arrivo di Rodrigo Mora: il trequartista portoghese è atteso oggi nella Capitale per visite mediche e firma. Le firme sono arrivate dopo mezzanotte, come riferisce Filippo Biafora. Secondo quanto riferito da Angelo Mangiante di Sky Sport su X, il talento sarà a disposizione di Gian Piero Gasperini per la sfida contro la Fiorentina. L'intesa tra i due club è stata raggiunta nelle ultime ore e il giocatore completerà in giornata l'iter previsto: arrivo a Roma, controlli medici e sottoscrizione del contratto. Con l'innesto di Mora, i giallorossi aggiungono qualità tra le linee a un reparto che il tecnico Gasperini intende valorizzare fin da subito in vista del debutto in campionato all'Olimpico. Archiviata l'operazione Mora, la priorità di calciomercato Roma riguarda un esterno di centrocampo. In cima alla lista c'è Luis Henrique, profilo che mette d'accordo Gasperini e



D'Amico. La possibile accelerazione, come filtra dall'ambiente giallorosso, dipenderà dalle condizioni economiche e dalla formula dell'affare. Parallelamente, il club continua a lavorare su un esterno offensivo per la corsia sinistra, oltre a un laterale utile a completare le rotazioni. Il calendario impone tempi stretti e la Roma punta ad avere subito Mora integrato nel

gruppo. Il trequartista, atteso in città per le procedure di rito, è destinato a rientrare tra le opzioni a disposizione di Gasperini per la gara contro la Fiorentina. L'obiettivo è consegnare al tecnico un organico più profondo, mentre la dirigenza prosegue i contatti per l'obiettivo Luis Henrique, ritenuto funzionale al sistema di gioco e alle esigenze sulle fasce.



Il profilo del brasiliano è considerato strategico per la Roma

Luis Henrique apre al trasferimento

Calciomercato Roma in accelerazione. L'apertura di Luis Henrique al passaggio nella Capitale, maturata dopo giorni di riflessioni, offre a Gian Piero Gasperini la chiave per la svolta tattica inseguita da oltre un anno. Il profilo del brasiliano è considerato strategico per la Roma grazie alla sua ampia duttilità. In carriera ha collezionato 63 presenze da ala sinistra, 25 da ala destra, 56 da esterno di destra, 14 da esterno di sinistra, 3 da trequartista e una da prima punta. Per questo motivo il club giallorosso lo preferisce a Udogie, terzino sinistro puro, immaginandolo non solo come alternativa a Wesley ma come risorsa in grado di entrare subito nelle rotazioni con l'ex Flamengo e Molina e di occupare all'occorrenza una delle due caselle alle spalle del centravanti. L'Inter aveva inizialmente



fissato il prezzo a 30 milioni di euro. La Roma ha ottenuto uno sconto a 27 milioni, ma resta da definire la formula. I nerazzurri puntano ad avere la certezza dell'incasso anche dilazionato, mentre i giallorossi, come avvenuto per Mora, mirano alla strada del diritto semplice, soluzione più complessa sul piano negoziale. Udogie ha già dato l'ok alla Roma. Per il suo cartellino il Tottenham chiede 25 milioni, cifra ritenuta trattabile e di fatto la metà di quanto è costato al Milan Moreira. Il direttore sportivo D'Amico lavora in paral-

lelo, con l'idea di chiudere una delle due operazioni dopo i due innesti in attacco. Resta vivo anche l'interesse per Caccia-mani, ma l'offerta da 12 milioni presentata circa tre settimane fa non ha convinto il Torino. Dopo una lunga trattativa, Rodrigo Mora è un nuovo giocatore della Roma e nella giornata odierna è atteso in città. L'innesto del talento portoghese rappresenta il primo tassello di una fase di mercato che, nei prossimi tredici giorni, può ridisegnare in profondità il reparto offensivo giallorosso.

L'ipotesi di scambio con il Milan per assicurarsi il fuori rosa Tomori

Lazio, Nuno Tavares ai saluti

Nuno Tavares è sempre più lontano dalla Lazio. Il terzino portoghese, presente solo in tribuna nella recente amichevole con il Mantova, sembra destinato a lasciare Formello, con il club orientato a una soluzione che consenta di rinforzare la difesa richiesta da Gattuso. Il classe 2000 era arrivato a Roma a condizioni favorevoli, impressionando nei primi mesi in Serie A con 9 assist complessivi tra campionato e coppe fino a gennaio 2025. Da allora la sua parabola si è invertita per via di continui problemi fisici e di errori pesanti, uno costato il derby della scorsa stagione e un altro nella finale di Coppa Italia contro l'Inter. Un rendimento calante che ha progressivamente allontanato il giocatore dal progetto tecnico. Ulteriori indizi arrivano dai social. Ai box per infortunio, Ta-



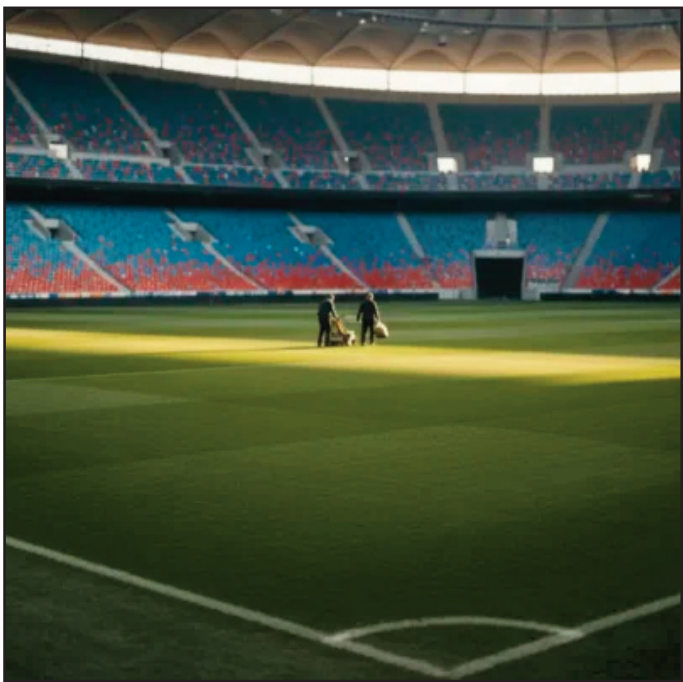
vares ha rimosso dal proprio profilo Instagram le immagini con la maglia biancocelestre, un gesto interpretato come una rottura con l'ambiente. La società valuta il cartellino intorno ai 20 milioni di euro e, in caso di cessione, dovrà riconoscere all'Arsenal il 40% della rivendita. Oltre all'Italia, si registrano interessamenti di Porto, Besiktas e di club arabi. L'uscita di Tavares potrebbe sbloccare un'operazione funzionale alle esigenze di Gattuso,

alla luce dell'addio di Gila e delle incognite sul futuro di Romagnoli. La Lazio ha messo nel mirino Tomori, difensore del Milan attualmente fuori rosa con Amorim. L'idea allo studio è uno scambio che soddisfi entrambe le parti, con i club al lavoro per valutarne la fattibilità. La pista non è semplice ma resta concreta, mentre Lotito è pronto ad ascoltare tutte le proposte per un calciatore ormai fuori dai piani biancocelesti.

Da parte del Sassuolo sarebbe arrivata un'apertura su Andrea Pinamonti

Calciomercato: Lazio al lavoro per l'attacco

La Lazio accelera la ricerca del nuovo centravanti e prosegue il dialogo con l'agente Beppe Riso. Secondo quanto riportato dal Messaggero, a due settimane dalla chiusura del mercato la pista Mauro Icardi resta viva, mentre il club biancocelestre continua a muoversi su più fronti per consegnare a Gennaro Gattuso un profilo adatto al suo gioco. Nel pomeriggio che ha preceduto la gara contro il Mantova, la dirigenza della Lazio ha incontrato nuovamente Riso. In quell'occasione è stato ribadito il limitato gradimento per Lucca, giudicato distante dalle caratteristiche richieste da Gattuso. Il focus resta dunque sui profili ritenuti più funzionali all'idea di attacco del tecnico. Le novità più rilevanti riguardano Andrea Pinamonti. Da parte del Sassuolo sarebbe arrivata un'apertura a rivedere le richieste economiche, anche alla luce della scadenza di



contratto tra un anno. Al momento, oltre alla Lazio, non ci sarebbero altre reali pretendenti per l'attaccante, elemento che rende la trattativa con i neroverdi quella da monitorare con maggiore attenzione. Con il tempo che scorre verso il gong del mercato, in casa Lazio si lavora per

definire l'operazione giusta. La disponibilità del Sassuolo su Pinamonti rappresenta un canale concreto, mentre la pista Icardi rimane sullo sfondo. Per i tifosi della Capitale, le prossime giornate potrebbero essere decisive per capire chi guiderà l'attacco biancocelestre.

Scenario opposto, invece, a Bologna, con il settore ospiti già esaurito

Lazio: Stadio Olimpico, segnali di frattura

Roma, Stadio Olimpico. La gara contro il Mantova ha restituito l'immagine di spalti ridotti: circa 2000 sostenitori ospiti hanno raggiunto l'impianto capitolino, con un dato complessivo passato dai 5528 spettatori registrati a un quarto d'ora dal via ai 6286 pochi minuti dopo il fischio d'inizio. Un quadro che evidenzia la distanza tra una parte della tifoseria biancocelestre e la società, fotografata da un Olimpico rimasto in gran parte silenzioso. Come era stato annunciato, dopo i bagni di folla di Ascoli e Frosinone l'impianto romano non ha fatto registrare code ai tornelli. La presenza dei circa 2000 mantovani, pari a una quota consistente rispetto ai sostenitori di casa, ha accentuato la percezione di un clima teso sugli spalti dell'Olimpico. Il messaggio lanciato dalla serata è chiaro: allo stadio di Roma si è vista una partecipazione ridotta e un malcontento che si riflette



nel colpo d'occhio sugli spalti. Scenario opposto per l'esordio in campionato di lunedì 24 agosto a Bologna: come riporta il Corriere dello Sport, i 2480 biglietti riservati al settore ospiti sono andati subito esauriti. La risposta del pubblico laziale è stata immediata, con un esodo che conferma un attaccamento ancora forte alla squadra, seppur lontano dall'impianto romano. La sequenza degli ultimi giorni racconta due

fotografie complementari: a Roma spalti semi vuoti e un silenzio eloquente, in trasferta una corsa al tagliando che ha fatto registrare biglietti esauriti in poche ore. Il significato per i lettori di Radio Roma è evidente nel perimetro locale: il pubblico della Lazio sembra prendere le distanze dall'Olimpico, non dalla squadra, e la scelta di riempire il settore ospiti a Bologna è un indicatore concreto di questa posizione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
**ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA**

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA